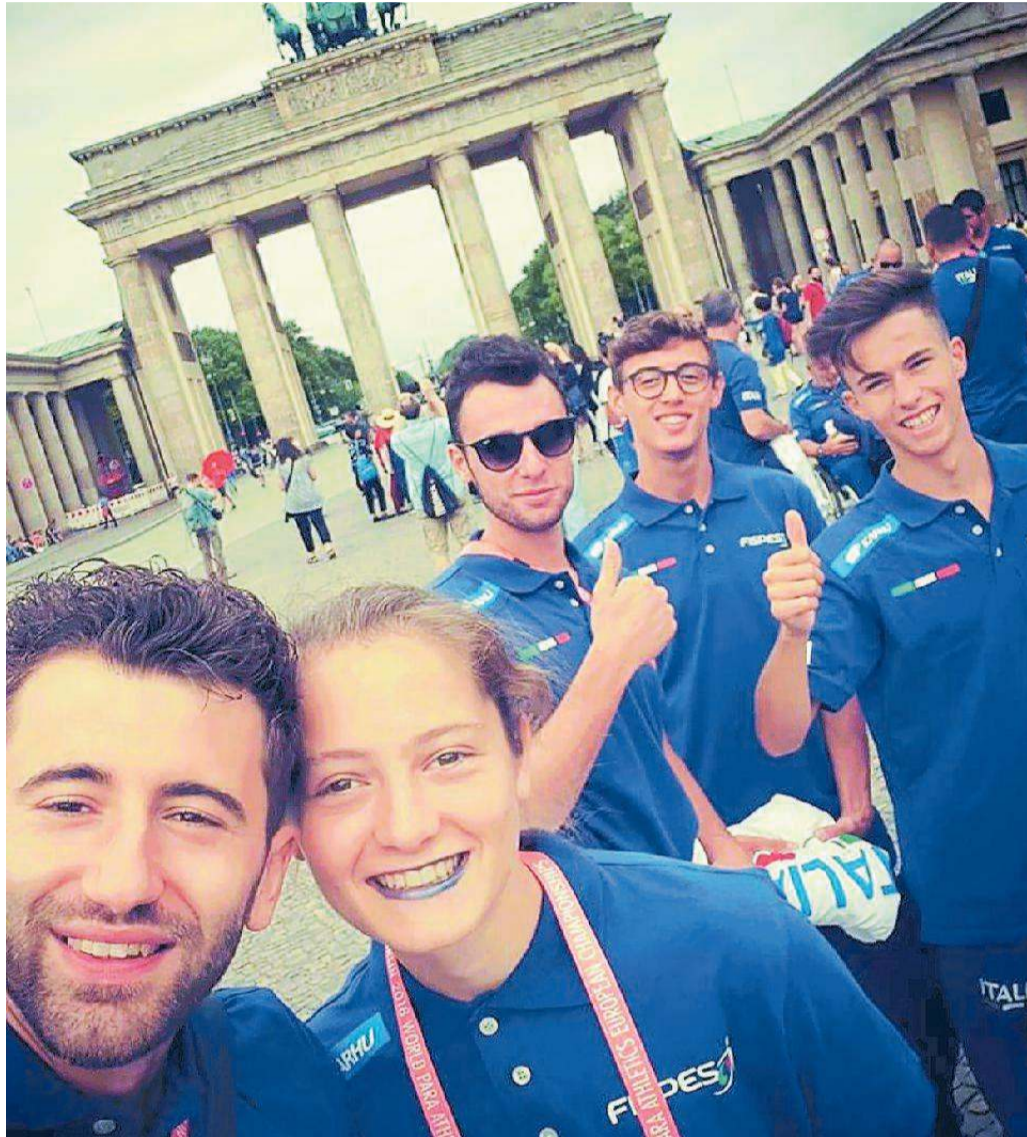


ATLETICA A BERLINO

Carlotta Bertoli è di bronzo agli Europei paralimpici

La maniaghese ipovedente va a medaglia nella staffetta 4x100 universale
Quarto e quinto posto per l'udinese Luca Campeotto nei 200 e nei 400 metri



Nella foto tratta dal suo profilo Facebook, Carlotta Bertoli con i compagni della spedizione azzurra a Berlino

Alberto Bertolotto / MANIAGO

Carlotta Bertoli, velocista ipovedente di Maniago, conquista la sua prima medaglia internazionale da senior. L'atleta, classe 2000, se la mette al collo ai campionati Europei paralimpici in corso di svolgimento a Berlino: per lei arriva uno splendido bronzo nella staffetta 4x100 universale, disciplina nuova, mista in generi e categoria. Il tempo finale è di 54"39: inizialmente l'Italia aveva chiuso al quarto posto ma la Spagna, complice un

cambio fuori settore, è stata squalificata. Bertoli sale sul podio assieme a Riccardo Bagaini, Oxana Corso e Diego Gastaldi. L'oro va alla Gran Bretagna con il crono di 48"73, l'argento alla Francia con il tempo di 49"40.

«Sono molto felice, è una grandissima emozione», dichiara al traguardo Bertoli, che si gode così il primo, grande piazzamento in carriera. Prima era stata autrice di una grande prova sui 100 piani (categoria T13): nella prova individuale era riuscita a chiudere al sesto posto

CHI È

Corre per la Leone S. Marco Ha migliorato i suoi primati

Carlotta Bertoli, maniaghese, è nata il 12 agosto 2000 ed è tesserata per l'Atletica Leone San Marco. Ai campionati Europei di Berlino ha migliorato i suoi primati sia sui 100 sia sui 200, portandoli rispettivamente a 13"96 e 28"91. In carriera vanta anche 1'11"41 sui 400 e 8"91 sui 60 indoor. È seguita da Bogdan Mija. Si allena a Vajont nel centro sportivo del suo club.

con il nuovo personale di 13"96. Un ottimo tempo che non l'è bastato però per salire sul podio. Nuovo primato anche 200 per lei, in cui era stata capace di 28"91: anche in questo caso era però rimasta lontana dalla zona medaglie, chiudendo infatti al settimo posto. La velocista si consola però col fatto di essere in lizza per i Giochi Paralimpici di Tokyo, in programma nel 2020.

L'Italia chiude al decimo posto nel medagliere con 17 medaglie (sei ori, tre argenti e otto bronzi). La capitana della nazionale è l'atleta più nota, vale a dire Assunta Legnante, già campionessa continentale indoor e primatista italiana tra i normodotati: a Berlino la campana ha vinto il titolo nel getto del peso (15,85 la misura).

Ma quello di Carlotta non è stato l'unico buon risultato regionale: Luca Campeotto, atleta con amputazione bilaterale transtibiale-categoria, tesserato con la Libertas Udine-Malignani ha corso i 200 metri in 26"07 e la doppia distanza in 58"91, riscontri cronometri con i quali si è classificato al quarto e al quinto posto. «Ho tirato fuori tutto quello che avevo – ha detto Campeotto al microfono – e sono soddisfatto dei risultati ottenuti dopo aver trascorso un anno difficile per le nuove classificazioni e per le nuove protesi alle quali mi sono dovuto adeguare». Sotto ogni aspetto comunque la sua partecipazione a questi campionati è stata prestigiosa visto anche che la nazionale ha chiuso la rassegna con 17 medaglie (6 ori, 3 argenti e 8 bronzi). In una intervista di qualche tempo fa il campione di Teor aveva dichiarato di studiare e imitare i grandi della velocità paralimpica come Oscar Pisturius quando si allenava a Gemona del Friuli. —

BY NCND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOTORI

Martinis ritrova Mirabella per il Rally del Friuli che si corre nel weekend

PORDENONE

Di nuovo assieme, “una tantum”, poi si vedrà. Fabrizio Martinis e Marco Mirabella faranno coppia al 54° Rally del Friuli Vg venerdì e sabato su Renault Clio Gima Autosport, per provare a vincere la classe R3C, regolare i rivali tra le 2 ruote motrici e piazzarsi in alta classifica.

Sono passati 15 anni dal loro mitico 2003: si aggiudicarono il titolo di gruppo N nel Trofeo rally Terra con l'Opel Astra Opc di Barbolini, firmando in serie primi posti di N3. Una stagione zeppa di gare, compreso l'asfalto del Valli Pordenonesi e Piancavallo (su Mitsubishi Lancer) ma non quello dell'Alpi Orientali, ovvero il Friuli odierno. Adesso l'appuntamento udinese è valido quale 4° round del campionato Italiano Wrc 2018, avrà base operativa e partenza alla Città Fiera di Martignacco, l'arrivo in piazza Libertà. Otto le prove speciali iniziando il venerdì con “Porzus” (14,91 km) e il crono spettacolo “Città dello Sport e del Benstare” (1,1), proseguendo al sabato con doppio passaggio su “Trivio



Fabrizio Martinis

– San Leonardo” (14,26), “Drenchia” (14,83) e “Mersino” (21,72). Tracciato catramato irto di sconnessioni, molto tecnico e selettivo, in grado di esaltare classe e talento dei protagonisti. «Da tempo meditavo una rimpatriata con l'amico Mirabella – dice Martinis – e finalmente si sono realizzate le condizioni». Non mancheranno certo gli avversari ad attizzare l'estro del “Finnico” targato North East Ideas, compreso il Carnia Pistons Matteo Bearzi navigato dal fedele Andrea Prizzon. Sfida che si ripropone dopo il Piancavallo di maggio, quando la frizione “arrosto” sulla salita da Barcis chiuse anzitempo un duello mai così ravvicinato. —

BY NCND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BEACH VOLLEY

Paludet, Mennella e De Colò si aggiudicano il torneo Abc

CORDENONS

Uno contro l'altro all'ultimo atto di questa stagione. Il torneo AbcC di beach volley al Centro estate viva ha messo uno di fronte all'altro due fratelli tesserati per il Futura Cordenons, ovvero Andrea e Federico Paludet. Si è imposto il primo al tie-break assieme a Maria Mennella e Laura De Colò. Il torneo, come suggerisce il nome, divideva gli atleti in tre categorie in base al proprio tasso tecnico. Andrea Paludet era inserito nella cate-

goria A, Mennella nella B e De Colò in C. Il loro cammino è stato in discesa fin dall'avvio.

Anna Fenos, responsabile della struttura cordenonese che ha ospitato tutti i tornei nella stagione del beach, ha tracciato un bilancio molto positivo. «Sono felicissima – ha raccontato – abbiamo dato a centinaia di persone la possibilità di praticare il volley su sabbia. Ora tutta l'attenzione si sposta sull'attività indoor». —

R.P.

BY NCND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIATHLON

Impresa della coppia Villa-Valenti Nuova qualificazione al Mondiale

Ancora risultati eccezionali per i portacolori del Tritteam, moglie e marito, in Austria Per lei primo posto di categoria e lui secondo nella M45-49

PORDENONE

La “coppia di ferro” del Triathlon team Pezzutti Pordenone Elisabetta Villa e Alessandro Valenti ha messo a segno una nuova impresa, in Au-

stria, in una giornata davvero difficile le condizioni climatiche. I due triatleti Age-group residenti a Porcia, infatti, hanno fatto fuoco e fiamme all'Ironman 70.3 di Zell am See, in una gara funestata dal maltempo, che ha costretto gli organizzatori ad annullare la frazione in bicicletta a causa della neve caduta in quota lungo il percorso.

Per salvaguardare la sicu-

rezza degli oltre duemila partecipanti si è così disputata una Swim-run (1,9 km di nuovo e 21 km di corsa), con una temperatura di 8 gradi.

Elisabetta ha conquistato il gradino più alto del podio, arrivando prima nella categoria F45-49 e 12ª assoluta tra le donne (380 in totale) con il tempo totale 2h04'02. Villa ha chiuso la prima frazione a nuoto nel lago Zell in 33'36”, uscendo dall'acqua precedu-

ta solamente da una triatleta della sua categoria. Nella frazione di corsa Elisabetta ha fatto la differenza, prendendosi la prima posizione di categoria già alla fine del primo giro e mantenendola fino al traguardo (1h27'07 il parziale).

Il marito Alessandro non è stato da meno e si è classificato al 2° posto nella M45-49 (su 193) e 57° su 1.678 uomini, con il tempo totale di 1h55'09. Valenti ha nuotato molto bene, riuscendo a non spendere troppe energie e chiudendo con il quarto tempo di categoria (27'52). Nella corsa Alessandro è riuscito a mantenere il ritmo che si era prefissato dall'inizio alla fine, correndo in 1h24'17, rendendosi conto solo al tra-

guardo di aver fatto un ottimo tempo e del 2° posto di categoria, un risultato da incorciare.

Elisabetta e Alessandro hanno così ottenuto la slot per il Mondiale del prossimo anno a Nizza. Per loro sarà la terza competizione iridata,

Una gara segnata da freddo e maltempo Saltata causa neve la frazione in bicicletta

nella quale gareggeranno fianco a fianco: i due precedenti sono stati in Australia nel 2016 (mezzo Ironman) e Kona-Hawaii nel 2017. —

BY NCND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Villa e Valenti, bacio sul podio